



COMITATO DEI SINDACI

Deliberazione N° 15

del 29.06.2016

Oggetto: progetto “Prevenzione a scuola”: approvazione prosecuzione.

L'anno 2016, il giorno 29 del mese di Giugno, presso il Comune di Macerata, in seguito a convocazione, si è riunito il Comitato dei Sindaci nelle persone dei signori:

Cognome e nome	Comune	Qualifica
Monticelli Danilo	Appignano	Assessore delegato
Marcolini Marika	Macerata	Assessore delegato
Acciarresi Katia	Montecassiano	Assessore delegato
Vissani Enrico	Petriolo	Vice-Sindaco
Lanzi Mariangela	Pollenza	Assessore delegato
Spoletini Adriano	Treia	Assessore delegato
Orazi Rita	Urbisaglia	Consigliere delegato

Presenti n° 7

Assenti n° 2, Comuni di Corridonia e Mogliano.

Funge da Segretario il Coordinatore d'Ambito, dott.ssa Brunetta Formica.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza, in qualità di delegato, Marika Marcolini, Assessore Servizi Sociali del Comune di Macerata, Capofila d'Ambito.

IL COMITATO DEI SINDACI

Visto l'andamento positivo delle iniziative attuate nelle precedenti annualità relativamente al Progetto “Prevenzione a scuola”, elaborato a livello di Ambito Territoriale in un'ottica d'integrazione con le attività di prevenzione organizzate e gestite dal Dipartimento Dipendenze Patologiche – Area vasta 3;

Considerato che il Progetto prevede le seguenti attività:

- sportello ascolto per ragazzi/e;
- incontri con i gruppi classe;
- incontri per le famiglie;
- riunioni di raccordo operatori – insegnanti;
- prevenzione della dispersione scolastica;

Preso atto che il Progetto comporta una spesa complessiva di € 36.000,00 (per l'anno scolastico 2016/2017) a cui si potrà far fronte con i fondi riferiti all'avanzo vincolato del Bilancio dell'Ufficio di Ambito e con i fondi Dipartimentali riferiti ad interventi di integrazione socio-sanitaria;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione del Progetto allegato, al fine di dare continuità al servizio, fornendo alle scuole secondarie di primo grado (scuole medie inferiori) un importante



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

strumento a carattere promozionale e preventivo a favore degli studenti, genitori ed insegnanti appartenenti agli istituti scolastici del territorio afferente l'ATS n. 15;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Approvare l'allegato progetto "Prevenzione a scuola (Anno scolastico 2016/2017)".
2. Dare incarico al Comune di Macerata, in qualità di Comune capofila di Ambito, di provvedere a tutti gli atti amministrativi necessari alla realizzazione del progetto stesso.

Il Coordinatore
(Dott.ssa Brunetta Formica)

Il Presidente delegato
(Dott.ssa Marika Marcolini)

Firme all'originale



Progetto “PREVENZIONE A SCUOLA”

a.s. 2016 –2017

PREMESSA

In considerazione dell’andamento positivo delle iniziative attuate nelle precedenti annualità e delle continue richieste da parte di molti Dirigenti Scolastici delle scuole dell’Ambito, si ritiene necessario proseguire il progetto “Prevenzione a scuola” già attivato gli scorsi anni.

Il progetto “Prevenzione a scuola” si integra con gli interventi di prevenzione organizzati e gestiti dal Dipartimento Dipendenze Patologiche e con il progetto “integrazione socio-sanitaria” (ex progetto “Tuttintorno”) finanziato dal D.D.P..

Con il presente progetto, inoltre, si vuole fornire alle scuole primarie e secondarie di primo grado un importante strumento per la prevenzione della dispersione scolastica.

OBIETTIVI GENERALI

L’azione “*Prevenzione a scuola*” mira a *promuovere la cultura del benessere e della salute* all’interno della nostra comunità, individuando percorsi che contrastino processi di disagio, di abbandono scolastico, di devianza e di emarginazione dei giovani.

Una delle caratteristiche più importanti della prevenzione nelle scuole è quella di riuscire ad aumentare le capacità degli adolescenti a scegliere comportamenti di tutela della propria salute. A tal fine è necessario incrementare quelle risorse personali e sociali che proteggono il ragazzo da comportamenti “rischiosi” attraverso la focalizzazione sulla positività dei comportamenti costruttivi, il rafforzamento dell’identità, l’individuazione di vie di gratificazione, lo stimolo alla consapevolezza del proprio valore, lo sviluppo di giudizi critici sui comportamenti distruttivi.

Con il presente progetto, inoltre, si vuole dotare gli Istituti scolastici del territorio di personale esperto che funga da “antenna sensibile” nell’ambito dell’individuazione di situazioni a “rischio di devianza” per sollecitare interventi da parte degli Enti competenti e prevenire il disagio conclamato.

OBIETTIVI SPECIFICI

Gli interventi previsti nell’azione “*Prevenzione a scuola*” sono diretti agli studenti di scuola media inferiore, ai genitori, agli insegnanti ed hanno le seguenti finalità:

- **per i ragazzi:** promuovere in loro la capacità di compiere scelte in direzione della salute aumentando la sensazione di controllo delle proprie emozioni, l’autostima e soprattutto la capacità di pensare in modo progettuale al proprio futuro, percepire gli adulti come figure con cui è possibile un dialogo “affettivamente caldo”, capaci di sostenerli sia nella loro ricerca di autonomia e di sperimentazione del “sé”, sia nei momenti di paura, confusione ed incertezza. Nei casi di rischio di abbandono scolastico, individuare le cause della diminuzione della frequenza scolastica e rafforzare la motivazione alla frequenza alle lezioni.
- **per le famiglie:** potenziare le abilità genitoriali nel gestire il proprio ruolo educativo ed i processi di comunicazione con i figli adolescenti.
- **per gli insegnanti:** aumentare le capacità degli adulti di essere punto di riferimento e di individuare tempestivamente le situazioni problematiche ed i bisogni espressi ed inespressi degli adolescenti.

ATTIVITA’:

- **SPORTELLO DI ASCOLTO:** la capacità di cogliere precocemente i segnali e gli indizi di disagio manifestati dai ragazzi rappresenta un modo per evitare che la condizione di blocco temporaneo dello sviluppo si cronicizzi, trasformandosi nel tempo in una patologia vera e propria.

E’ importante per i ragazzi avere la possibilità di trovare interlocutori adulti disponibili e competenti nell’aiutarli a riflettere e a dare un senso al loro vissuto. Per fare ciò è opportuno garantire uno sportello per incontri individuali.



Ambito Territoriale Sociale n.15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILIA: COMUNE DI MACERATA

Altrettanto importante è dedicare questo spazio anche all'ascolto individuale e riservato per i genitori e per gli insegnanti che volessero affrontare problematiche relazionali con i ragazzi.

- **INCONTRI CON IL GRUPPO CLASSE:** incontri di discussione in classe attraverso tecniche che possono coinvolgere i ragazzi in maniera propositiva e da protagonisti. I temi da trattare riguarderanno i loro vissuti su questioni di vita quotidiana: la scuola, la famiglia, le amicizie, il futuro, l'utilizzo consapevole delle attrezzature tecnologiche, ecc.
- **INCONTRI PER LE FAMIGLIE:** occasioni in cui i genitori ricevono informazioni, si confrontano con gli altri sulle proprie esperienze, elaborano le incertezze e i dubbi specifici del loro ruolo genitoriale e insieme ricercano nuove modalità di comunicazione con i figli che stanno crescendo e nuovi modi di gestire la relazione educativa. Verranno individuate tematiche di discussione che coinvolgeranno unitariamente genitori e figli, quali, ad esempio: rapporti con gli strumenti informatici e tecnologici (PC, cellulare, ecc.), ecc.
- **INCONTRI DI RACCORDO OPERATORI – INSEGNANTI** per la costruzione di una rete di supporto a favore dei ragazzi in difficoltà e per la modifica di interazioni scolastiche disfunzionali.
- **PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA:** operare a prevenzione della dispersione scolastica in collaborazione con le scuole e con i servizi sociali comunali. Su indicazione della scuola, in collaborazione con la stessa e con il servizio sociale comunale di competenza:
 - informare e sensibilizzare i genitori e l'alunno sull'obbligo scolastico,
 - individuare e rimuovere le cause di abbandono;
 - rafforzare la motivazione alla frequenza.

RISORSE IMPIEGATE

Il Servizio verrà esternalizzato. Le ore di intervento sotto indicate saranno suddivise, fra le scuole che invieranno la propria adesione al progetto, nel 40% in parti uguali e nel restante 60% in proporzione al numero delle classi di ciascuna scuola.

UN'ORA DEL MONTE ORE ASSEGNATO A CIASCUNA SCUOLA, SARÀ DEDICATO AL RACCORDO DELL'ORGANISMO DEL PRIVATO SOCIALE ASSEGNATARIO CON IL SERVIZIO SOCIALE COMUNALE DI RIFERIMENTO.

DURATA

Il progetto riguarda l'anno scolastico 2016-2017.

INDICATORI DI VERIFICA

- N° frequentanti sportello di ascolto;
- N° classi coinvolte;
- N° genitori partecipanti agli incontri;
- N° incontri operatori - insegnanti
- N° casi di dispersione scolastica su cui si è intervenuti.

Verranno inoltre effettuati tavoli di verifica, in itinere e finali, fra operatori, dirigenti scolastici, Ufficio di piano, report finale predisposto dalle istituzioni scolastiche sull'esperienza realizzata; report finale predisposto dagli operatori o dagli organismi impegnati nella realizzazione del progetto.

ANALISI DEI COSTI

Ore n° 1.359 x € 26,49* = € 36.000,00

*Tariffa oraria prevista dal tariffario ministeriale approvato con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 17.09.2013.



Ambito Territoriale Sociale n. 15

Appignano-Corridonia-Macerata-Mogliano-Montecassiano-Petriolo-Pollenza-Treia-Urbisaglia

ENTE CAPOFILA: COMUNE DI MACERATA

L'individuazione delle ore da destinare a ciascuna azione del progetto: sportello di ascolto, incontri gruppi classe, incontri genitori, riunioni di raccordo operatori-insegnanti, è lasciata a ogni singola scuola secondo le proprie necessità, purché tutte le azioni siano effettivamente realizzate.

Il costo del Progetto, di € 36.000,00 viene sostenuto attraverso i fondi di Ambito finalizzati ai servizi gestiti in forma associata e da eventuali residui dei progetti relativi agli anni precedenti.

Il coordinamento amministrativo del progetto è a cura dell'Ufficio di Ambito.

Il Coordinatore ATS 15
Dott.ssa Brunetta Formica